

Siracusa. Gennuso scrive a Napolitano, Cancellieri e Alfano. "Pronto a iniziative eclatanti"

Nell'attesa di un nuovo pronunciamento del Cga di Palermo sulla sua vicenda elettorale ([leggi qui](#)) Pippo Gennuso ha intanto inviato una lettera al Capo dello Stato, al ministro Annamaria Cancellieri ed al capo del Viminale, Angelino Alfano. Nella missiva ha ripercorso tutte le tappe della vicenda giudiziaria: dai due ricorsi vinti al Consiglio di Giustizia Amministrativa, all'ordinanza di verifica di verbali e schede in nove sezioni della provincia di Siracusa fino alla distruzione dei plichi elettorali, finiti in discarica, dopo il "presunto" (scrive così Gennuso, ndr) allagamento degli scantinati del palazzo di giustizia avvenuto lo scorso 20 novembre.

Al Ministro della Giustizia ed a quello dell'Interno Gennuso chiede di "avviare immediate indagini per stabilire se ci sono state irregolarità sia di carattere amministrativo che penale". Ed ancora: "Se sono state commesse omissioni violando l'ordinanza di un organo dello Stato, ovvero la sentenza dello scorso mese di ottobre emessa dai giudici del Cga di Palermo". Gennuso lascia intendere di sospettare una qualche macchinazione ordita ai suoi danni. Al punto da chiedere ad Alfano di inviare gli ispettori a Siracusa. "Per stabilire – spiega – se ci sono state ingerenze di qualsiasi natura nei ritardi sulla verifica dei verbali e delle schede elettorali di sei sezioni di Pachino e tre di Rosolini in occasione delle elezioni Regionali del 29 e 30 ottobre del 2012".

Per Pippo Gennuso, per nulla intenzionato a fermarsi nella sua battaglia, il caso sarebbe "clamoroso". "Siamo di fronte ad

imbarazzanti silenzi – dice – per legge verbali e schede debbono essere conservati per un'intera legislatura, invece a Siracusa, come se fossimo nel terzo mondo, i plichi elettorali sono finiti in una discarica. Su questa vicenda che infrange le leggi dello Stato ci sono degli interrogativi che debbono avere una risposta. Perché i plichi oggetto di verifica perché sarebbero finiti in discarica venti giorni dopo il pronunciamento del Consiglio di giustizia amministrativa? Chi ha autorizzato il conferimento in discarica dei verbali e delle schede dopo il presunto allagamento del piano – 2 del palazzo di Giustizia di Siracusa?”. Pippo Gennuso ha “perso” le elezioni per una manciata di voti su Pippo Gianni, attuale deputato regionale. “Ma la mia non è una battaglia contro un avversario politico”, ci tiene a precisare il politico rosolinese che, se non dovesse ricevere risposte dai destinatari della sua lettera, si dice pronto ad avviare “azioni eclatanti per richiamare l'attenzione dell'intera Nazione”.

Siracusa. Il presidente del Consiglio Comunale guarda al 2014: "Lavoreremo con impegno per il rilancio"

Il presidente del Consiglio Comunale di Siracusa, Antonio Sullo, pone il rilancio sociale e quello economico al centro del suo intervento di fine anno. “Lavoreremo per quegli obiettivi”, scrive in una lunga nota. “L'impegno del Consiglio comunale e di tutti i 40 componenti deve essere quello di ponte tra la comunità e l'istituzione comunale. In questa

direzione – assicura Sullo – lavoreremo con ancora maggiore impegno, forti dei primi mesi di esperienza in Aula contraddistinti dal dialogo costruttivo e dal dibattito tra le varie forze politiche; a tale proposito ringrazio l'opposizione per l'apporto alla crescita del confronto senza polemiche strumentali così come ringrazio la maggioranza che ha valutato con serenità i provvedimenti e le discussioni in Aula". Parole con cui gli scontri accesi dell'ultimo mese e mezzo finiscono addolciti dal clima natalizio. "Preparandoci a un Nuovo Anno di impegno", chiosa Sullo.

Siracusa. Dalla Questura, Daspo per i 5 teppisti che hanno "agito" al termine della partita Pachino-Palazzolo

Notificati i Daspo ai 5 presunti tifosi del Pachino ritenuti i responsabili dei tafferugli al termine della partita di calcio Pachino – Palazzolo del 15 dicembre scorso. Per tutti disposta anche la prescrizione aggiuntiva dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per la firma nei giorni di svolgimento delle gare in cui è impegnata a qualsiasi titolo la squadra del Pachino. Per tre anni dovranno quindi tenersi lontani da tutti gli stadi. I provvedimenti si aggiungono al deferimento all'autorità giudiziaria.

Tutto succede nel pomeriggio di domenica 15 dicembre. Allo

stadio Brancati di Pachino, il Palazzolo vince per 2-0 in una partita valida per il campionato di Promozione. Al fischio finale dell'arbitro, il gruppo di pseudo-tifosi scavalca la recinzione dello stadio e in corrispondenza del tunnel che conduce agli spogliatoi attacca repentinamente alcuni calciatori: colpiti con pietre, aggrediti fisicamente e verbalmente. Poi i teppisti si danno alla fuga. Le informazioni raccolte dai poliziotti, permettono di risalire ai cinque, denunciati in stato di libertà per i reati di lancio di materiale pericoloso, scavalcamento, invasione di campo e lesioni personali aggravate.

Siracusa. Niente stop ai servizi aggiuntivi di assistenza ai disabili. L'assessore Schiavo: "Trovate le risorse, ora i controlli"

Nessuno stop ai servizi erogati alle famiglie e alle persone con disabilità. Nonostante già dal mese di maggio siano esauriti i fondi aggiuntivi previsti dalla legge 328 del 2000, l'amministrazione di Siracusa è riuscita a trovare risorse supplementari – oltre quelle già previste per analoghi servizi a cura del Comune – per garantire gli attuali standard. Bisogna ricordare che i soldi della legge servivano per “aggiunte” a servizi già finanziati dai vari Comuni. Ma solo nel Distretto Socio-Sanitario D48 (composto da dieci Comuni del siracusano, ndr) questi servizi supplementari sono proseguiti sino ad oggi mentre nel resto di Sicilia si

sarebbero fermati tra marzo e maggio, in coincidenza con lo stop ai fondi regionali, senza che si sia gridato allo scandalo essendo comunque garantiti i servizi sociali a cura dei singoli Comuni.

In ogni caso, l'assessore alle politiche sociali, Liddo Schiavo, ha passato al setaccio ogni voce di bilancio nelle ultime due settimane e, insieme ai tecnici dell'ufficio, è riuscito a reperire i circa centomila euro necessari. "Non si blocca niente", dice allora quasi a rispondere alle critiche piovute, soprattutto dalle associazioni che si occupano di disabilità. "E sono quelle che più mi hanno sorpreso. Conoscevano bene la situazione e sapevano che stavamo lavorando per trovare una soluzione. Io personalmente avevo fornito loro ampie rassicurazioni", racconta ancora a SiracusaOggi.it. Ma insieme ai soldi arriveranno anche i controlli sulla loro gestione e la corretta erogazione dei servizi. "Dal due gennaio farò scattare un piano articolato di verifiche, contabili e operative, per capire come vengono spesi questi fondi". Nessuna ripicca, assicura. Solo scrupolo amministrativo, in presenza di un ulteriore sforzo dell'amministrazione non previsto e non dovuto: "avevamo già in bilancio fondi per i servizi sociali, l'assistenza domiciliare e il centro diurno per un totale di circa 120 persone assistite".

L'annuncio non riporta comunque il sereno. Almeno non a livello politico. "Se l'assessore aveva già la certezza di risolvere il problema – attacca il consigliere comunale di minoranza, Salvo Castagnino – doveva comunicarlo ufficialmente in parallelo con la missiva che interrompeva i servizi. Io do una lettura diversa a quanto accaduto, l'assessore ha creato allarmismo per poi farsi bello risolvendo il problema. Gli utenti come avrebbero potuto sapere? L'amministrazione deve agire nel rispetto del cittadino e così non è stato".

Siracusa. "Dal Bilancio regionale buoni risultati per la provincia aretusea": l'annuncio del vicepresidente della Commissione Bilancio, Vinciullo

Approvato dalla Commissione Bilancio dell'Ars il Bilancio e la Finanziaria 2014. Vicepresidente vicario della Commissione è il deputato siracusano Enzo Vinciullo. "Sono riuscito a strappare importanti risultati per la provincia di Siracusa", annuncia al termine della maratona di due giorni. "Su mio emendamento è stata finanziata la Legge Speciale per Ortigia (1,3 milioni di euro) quando il Governo aveva previsto zero euro nel capitolo. Sempre su mio emendamento sono stati stanziati 250mila euro per i lavoratori ex Pirelli del Comune di Siracusa che potranno così continuare a ricevere per tutto il 2014 lo stipendio. Per l'Inda stanziati 753mila euro, somme in aumento rispetto allo scorso anno". Ancora su proposta di Vinciullo, arrivano 300 mila euro per oratori, consultori e istituzioni scolastiche; 873 mila euro per la difesa della vita nascente, il cosiddetto bonus bebè; 200 mila euro per abbattimento barriere architettoniche. "E' stata anche rifinanziata, sempre su miei emendamenti, la Legge contro la violenza alle donne, per un importo totale di 392 mila euro e 2 milioni di euro per il Ciapi di Priolo".

Siracusa. Le "battaglie" di Assoutenti della Strada finiscono su Quattoruote

Si intitola "Passione Civile" il lungo articolo che il mensile Quattoruote dedica all'attività di Assoutenti della Strada di Siracusa nel numero di gennaio. Foto, documenti e una intervista con il presidente Massimo Cataldi. "L'interesse manifestato dalla rivista specializzata nei confronti della nostra attività è la dimostrazione che stiamo operando correttamente e con metodi irreprensibili", ci racconta proprio Cataldi, ovviamente sorridente. "Ringrazio per la collaborazione il Consiglio Direttivo e le Commissioni consultive dell'associazione e confido nell'aiuto di tutti per il prosieguo dei nostri sforzi per cercare di ripristinare il rispetto delle regole e le condizioni di sicurezza sulle strade siracusane".

Emilio Deleidi, autore dell'articolo, scrive che a Siracusa "da oltre un anno c'è un'associazione che si batte, in maniera puntuale e documentata, per richiamare alle proprie responsabilità" chi deve gestire le strade. Poi inizia l'intervista con Cataldi che racconta di essere stato "alla guida della commissione traffico dell'Automobil Club di Siracusa. Ma col tempo mi sono reso conto che, per condurre certe battaglie, è meglio restare fuori dalle istituzioni". Nasce così Assoutenti della Strada una iniziativa in cui ha presto coinvolto dirigenti della Motorizzazione Civile, ex comandanti di polizia locale, titolari di autoscuole, avvocati. I risultati sono arrivati in fretta. Le segnalazioni di Assoutenti della Strada Siracusa sono arrivate fino al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. E da Roma

hanno subito interessato chi di dovere (Provveditorato interregionale per la Sicilia e la Calabria, ndr) per avviare sopralluoghi sulle tratte più critiche e avviare le misure cautelative provvisorie per la sicurezza della circolazione. Le foto allegate al servizio parlano da sole. E Massimo Cataldi, sereno: “abbiamo fatto il nostro dovere di cittadini”.



Siracusa. Aggiudicati ufficialmente i lavori fino a Modica della Siracusa-Gela

Autostrada Siracusa-Gela, lentamente verso Modica. La gara per i lavori dei lotti 6, 7 e 8 – da Rosolini a Modica – è stata ufficialmente aggiudicata. Due le imprese cui il Consorzio Autostrade Siciliane ha affidato i lavori: la Cosedil di Santa Venerina e la Società italiana per condotte d’acqua di Roma. Entrambe si sono costituite in Ati, associazione temporanea di imprese. L’importo è di 360 milioni, 197 sono finanziati dall’Unione Europea. Cantieri aperti nella prima parte del 2014 per realizzare i primi 19 chilometri “ragusani” dell’autostrada e due viadotti. L’opera dovrà essere consegnata, da contratto, entro il 13 dicembre 2015.

Siracusa. Maggiorazione Tares e accertamento Ici "spauracchio" dei contribuenti

Non sono giornate semplici per i contribuenti siracusani. "Stritolati" tra scadenze, rinvii e accelerazioni tra disposizioni statali, regionali e comunali rischiano di perdere la bussola. Per quel che riguarda la maggiorazione Tares, chi non ha ancora pagato potrà farlo entro il 24 gennaio utilizzando i modelli F24 che il Comune sta inviando in questi giorni. Saranno anche affissi dei manifesti per informare i cittadini della nuova scadenza e delle modalità di pagamento, dopo le confuse ore a cavallo del 16 dicembre scorso.

Ma i contribuenti siracusani "rischiano" di vedersi recapitate anche cartelle di accertamento Ici relative agli anni 2010 e 2011. Diverse centinaia sarebbero già state inviate a chi non ha pagato o ha "sbagliato" i calcoli.

Siracusa, Radioterapia. L'Ordine dei Medici plaude per i risultati annunciati. "Ma c'è ancora da fare, non

si perda tempo prezioso"

Radioterapia a Siracusa. Se ne è parlato nell'ultima seduta del Consiglio dell'Ordine provinciale dei medici presieduto da Anselmo Madeddu. Approvato all'unanimità un documento in cui si sottolinea che la firma del decreto regionale che finanzia il progetto restituisce "serenità e fiducia a questa provincia, l'unica in Sicilia, insieme ad Agrigento e Trapani, a non aver avuto finora la Radioterapia". La struttura – i cui lavori sono stati aggiudicati alla ditta Varian Medical System e alla ditta Alì (ATI) per un importo di €. 2.400.000 – sorgerà fuori dal padiglione dell'Ospedale Rizza, nell'area a nord dove verranno realizzati il bunker e della struttura e l'acceleratore lineare. Nel documento, inoltre, il Consiglio dell'Ordine riconosce l'impegno dell'Azienda sanitaria provinciale: "In meno di un anno l'Asp ha ottenuto ciò che in tanti anni di attesa nessun altro era riuscito ad ottenere. Tuttavia c'è ancora molto da fare – conclude l'Ordine dei Medici – sia sul piano strutturale, con l'avvio ed il monitoraggio dei lavori edilizi, sia su quello dell'acquisizione delle necessarie risorse umane. L'attenzione dell'Ordine dei Medici, pertanto, sarà massima affinché non si perda più tempo prezioso".

Siracusa. "Si alla riforma delle Province, ma tutelando

i lavoratori". Così Bandiera

Il suo voto "mancato" sulla proroga dei commissari delle Province regionali – insieme a quello del collega di partito, D'Agostino – è diventato il segnale politico di una coesione tra alleati che a Palermo scricchiola come non mai. Ma il deputato supplente all'Ars, Edy Bandiera, non è contrario alla riforma crocettiana che avrebbe dovuto condurre – e forse condurrà – all'abolizione delle Province. "Entro 45 giorni si faccia la legge", dice rilanciando le parole del presidente dell'Assemblea, Ardizzone. "Personalmente, darò indirizzi e vigilerò perché si faccia la legge migliore possibile e non una soluzione pasticciata perché i tempi stringono", assicura. Sulla riforma, il parlamentare regionale vuole assicurare i dipendenti dell'ente siracusano e della società *in house* Siracusa Risorse. "Il presupposto della legge deve essere la certezza del loro posto di lavoro". Quindi Bandiera annuncia di voler recarsi nei prossimi giorni nel palazzo di via Roma per incontrare i lavoratori e ascoltare le esigenze.

(foto: un momento di recenti proteste dei dipendenti della Provincia Regionale di Siracusa)